

official world meeting

Dopo tre anni di silenzio, l'artista è pronto a riconquistare l'Hit Parade: tra due mesi il nuovo album e poi un lungo tour



Tzn, il ritorno

A Latina, il 19 novembre, il raduno mondiale fan club

PAUSINI contro Ferro? I pronostici per il prossimo autunno li vedono in lotta per la vetta della hit parade. Il motivo è semplice, i rispettivi nuovi album in uscita dopo un lungo silenzio. Due anni, per Laura; tre per Tiziano. Saranno protagonisti, questo è certo, ma se un tempo duettavano insieme e conducevano in connubio sulla Rai, quest'anno si scontreranno «amichevolemente».

L'attenzione dei fan è grande. Notizie Ansa di ieri, affermavano che sarà Live Nation Italia a curare l'organizzazione e la produzione del tour del cantante di Latina, previsto per la prossima primavera. Un lungo tour, che attraverserà l'Italia, raggiungerà molti altri paesi europei e seguirà di poco l'uscita dell'attesissimo lavoro discografico, nei negozi a novembre. E' un mese da cerchiare in rosso, novembre. Sì, perché è anche il periodo del **V Official World Meeting**, raduno ufficiale dei fan club. La scelta sarebbe caduta su Latina. Il meeting si dovrebbe svolgere qui, proprio nella città d'origine di Tiziano, il 19 novembre, evento che attirerà da ogni dove i «fedelissimi» di Tzn. Riservato soltanto a loro, ai regolarmente iscritti, l'appuntamento sta da tempo raccogliendo un tale numero di adesioni che sembra sia reso necessario spostare la location dal Teatro Cafaro al più



grande **Teatro D'Annunzio**. L'occasione sarà speciale. Tiziano, infatti, presenterà in anteprima le canzoni inserite nell'album in uscita dopo il successo di «Alla mia età Tour».

Ferro torna a farsi sentire, reduce dai festeggiamenti per il decenna-

le della sua attività ma anche dal «black out» voluto con i media dopo la pubblicazione di «Trent'anni e una chiacchierata con papà», libro in cui ha parlato di sé a cuore aperto.

Dai primi successi ad oggi è trascorso un decennio e il ragazzo

L'INCONTRO

Per ospitare i suoi fedelissimi ammiratori si apriranno le porte del D'Annunzio

pontino che creava i suoi motivi su una panchina dei giardini pubblici, al Parco Mussolini, è ormai uno degli interpreti più famosi nel mondo. Gli occhi sono ancora puntati su di lui. E in questi giorni, in particolare, sul V Official World Meeting che viaggia con insistenza su facebook, al centro di commenti che non nascondano picchi di entusiasmo.

Per chi vuole trascorrere qualche ora con Tiziano e ascoltare la sua inconfondibile voce, negli spazi del D'Annunzio, non c'è che una via. Iscriverti al fan club e non mancare all'appuntamento.

Francesca Del Grande

SULLA RAI

Lo Russo «Al centro della vita»

Doppio evento per il musicista



Ancora successi e prestigiosi appuntamenti per l'eccentrico fisarmonicista e compositore pontino **Marco Lo Russo**. Dopo un'estate ricca di concerti, il Maestro torna protagonista assoluto con un due importanti eventi.

Sabato 10 settembre, alle 17, su Rai Uno dal Molo Fincantieri di Ancona per la manifestazione «Al centro della vita», in occasione del XXV Congresso Eucaristico Nazionale con la presenza del Santo Padre Benedetto XVI, il musicista eseguirà due sue composizioni edite da Rai Trade per fisarmonica solista ed orchestra, e accompagnerà una lettura dell'attore Sermoniti.

Il giorno seguente, domenica 11 settembre, le sue meravigliose composizioni approderanno invece nel centro storico di Sperlonga. Lo Russo infatti, con il sassofonista e polistrumentista della Demo Morselli Band Massimo Zagonari, si cimenterà in un affascinante viaggio tra la musica improvvisata ed etnica per dar vita ad un concerto ricco di atmosfere e colori etnico jazzistici.

Il maestro pontino ha conquistato il pubblico e la critica di tutto il mondo con l'estro e l'originalità che caratterizzano la sua musica; i è infatti considerato l'artista più rappresentativo della cultura musicale del nostro tempo.

Nato a Latina, classe 1977, Lo Russo è annoverato nell'Annuario Italiano del Cinema e degli Audiovisivi per i suoi lavori compositivi per Rai e RTI. Ha ricevuto innumerevoli apprezzamenti tra cui quelli di Ennio Morricone, Nicola Piovani, Piersi Degli Esposti, Ida Di Benedetto, Giorgio Albertazzi, Pupi Avati e molti altri. Collabora con Nicola Piovani e con numerosi artisti di fama internazionale in qualità di fisarmonicista, compositore e arrangiatore. Ha partecipato a festival, stagioni concertistiche, teatrali di danza, di musica classica, contemporanea e jazz in Italia e all'estero.

Inoltre, ha composto musiche per solisti, spettacoli teatrali, live video performance, documentari, fiction, programmi e sigle televisive. Le sue composizioni sono edite e pubblicate da Animando, Dimi, Flipper, Rai Trade, RTI, Select e Smoothnotes.

Serena Nogarotto

Anche due registi pontini al Festival del Reportage Breve Ashraf Saber. Nubiano di Roma

Si apre stasera, nello spazio de «L'isola del cinema» a Roma, sull'Isola Tiberina, la prima edizione del Festival del Reportage Breve, «Pillole di Attualità», che fino al 3 settembre vedrà in concorso mini-reportage provenienti da tutta Italia. Tra questi è stato selezionato **Ashraf Saber. Nubiano di Roma**, realizzato dai registi pontini **Emiliano Pappacena e Vincenzo Notaro** per conto dell'associazione culturale PanAfrica. L'idea è nata dal libro di Mauro Valeri, «Black Italians», una raccolta di storie di portivi italiani naturalizzati. Il video, della durata di 12 minuti circa, sarà proiettato proprio questa sera, intorno alle 22.20, per raccontare la storia di Ashraf Saber, uno dei tantissimi cittadini italiani nati dall'unione di un genitore italiano con uno straniero. Il ragazzo è stato il primo atleta ad aver vinto un mondiale Juniores sotto i colori della bandiera tricolore. E' un velocista, corre per i 400 metri ad ostacoli. La sua situazione ha acceso i riflettori sul rapporto, nel mondo sportivo e fuori, che esiste tra connazionali che hanno un diverso colore della pelle. Tante volte, da bambino, Ashraf è stato scambiato per uno straniero, solo perché ha ereditato dal papà, egiziano, una pelle scura. E tante volte, sempre per il suo colore, è stato considerato avvantaggiato nel suo settore: «Sei nero», gli dicevano - «quindi sei più forte». Così ha imparato che per ottenere quello che ottenevano gli altri doveva lavorare al 200%, dare sempre il massimo, sempre di più. La sua oasi era la scuola: un liceo francese, dove



trascorreva le giornate insieme a ragazzi di altre nazionalità. Tutto questo Ashraf lo ha raccontato ai due registi, che hanno trascorso con lui un'intera giornata a Roma, seguiti dalle telecamere, per vedere da vicino i luoghi in cui il ragazzo è nato e cresciuto, dove si è allenato. Quella di oggi sarà la prima proiezione pubblica: finora il film è stato presentato alle scuole superiori per sensibilizzare i ragazzi al tema dell'integrazione. Pillole di Attualità è organizzato dal regista di «20 sigarette»

Aureliano Amadei: è uno dei rari festival dedicato al format del reportage. Il video vincitore, proclamato il 3 settembre, avrà la possibilità di essere trasmesso sui canali satellitari. Un'ottima occasione per Emiliano e Vincenzo, che stanno già lavorando ad un nuovo progetto, che vede Latina e lo sport ancora protagonisti. Il reportage si intitola infatti «Mani fasciate» ed è la testimonianza della vita del pugile pontino Mario Pisanti.

Ga.M.